

ALLEGATO 87.A

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

INDICE SINTETICO DI AFFIDABILITÀ FISCALE

DG14U

ATTIVITÀ SPORTIVE E DI INTRATTENIMENTO NCA

(ESERCENTI ATTIVITÀ DI IMPRESA)

Documento non definitivo

APPLICAZIONE DELL'ISA

L'indice sintetico di affidabilità fiscale (ISA) esprime un giudizio di sintesi sull'affidabilità dei comportamenti fiscali del soggetto.

L'ISA è calcolato come media aritmetica di un insieme d'indicatori elementari e rappresenta il posizionamento del contribuente rispetto a tali indicatori attribuendo al soggetto un valore di sintesi, in scala da 1 a 10, dei singoli indicatori elementari: più basso sarà il valore dell'indice, minore sarà l'affidabilità fiscale del soggetto, più alto sarà il valore, più alta sarà l'attendibilità fiscale del soggetto.

I contribuenti interessati possono indicare ulteriori componenti positivi non risultanti dalle scritture contabili, che concorrono al calcolo degli indicatori elementari, per migliorare il proprio profilo di affidabilità fiscale.

Le attività economiche (ATECO 2007) oggetto dell'indice sintetico di affidabilità fiscale DG14U sono di seguito riportate:

- 92.00.01 - Ricevitorie del Lotto, SuperEnalotto, Totocalcio eccetera
- 92.00.09 - Altre attività connesse con le lotterie e le scommesse
- 93.12.00 - Attività di club sportivi
- 93.19.10 - Enti e organizzazioni sportive, promozione di eventi sportivi
- 93.19.99 - Altre attività sportive nca

I criteri generali seguiti per la costruzione dell'indice sintetico di affidabilità fiscale DG14U sono riportati nell'**Allegato 88**.

Di seguito sono rappresentate le modalità di calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale DG14U per l'applicazione al singolo contribuente dal periodo di imposta 2022.

MODELLI DI BUSINESS

Ai fini della definizione degli indicatori elementari, i contribuenti interessati all'applicazione dell'ISA DG14U sono classificati in gruppi omogenei che presentano al loro interno caratteristiche il più possibile simili in termini di modalità di operare sul mercato in base al "Modello di Business" (MoB) adottato.

I modelli di business rappresentano la struttura della catena del valore alla base del processo di produzione del bene o del servizio e sono espressione delle differenze fondamentali che derivano dalle diverse articolazioni organizzative con cui tale processo viene effettuato o da specifiche competenze.

Per l'ISA DG14U i MoB individuati sono i seguenti (la numerosità indicata è riferita alle imprese e ai lavoratori autonomi della base dati di costruzione, p.i. 2020):

- **MoB 1 - Centri scommesse** (Numerosità: 680);
- **MoB 2 - Centri scommesse in franchising** (Numerosità: 457);
- **MoB 3 - Contribuenti che si occupano prevalentemente di scommesse e altri giochi a ricavo fisso** (Numerosità: 966). I contribuenti appartenenti a questo modello di business affiancano l'attività dei centri scommesse con giochi numerici, rivendita di lotterie e servizi di pagamento. Spesso integrano l'offerta con apparecchi automatici da intrattenimento con vincita in denaro e altri giochi;
- **MoB 4 - Contribuenti che svolgono prevalentemente altre attività** (Numerosità: 722);
- **MoB 5 - Atleti professionisti** (Numerosità: 163);
- **MoB 6 - Contribuenti che svolgono prevalentemente attività di allenamento di animali a fini sportivi** (Numerosità: 167);
- **MoB 7 - Contribuenti che svolgono prevalentemente attività di organizzazione di manifestazioni ed eventi sportivi** (Numerosità: 257);
- **MoB 8 - Operatori sportivi indipendenti (arbitri, giudici, cronometristi ecc.)** (Numerosità: 154);
- **MoB 9 - Club sportivi** (Numerosità: 112);
- **MoB 10 - Associazioni e società sportive dilettantistiche** (Numerosità: 694).

Per la descrizione degli elementi che permettono l'assegnazione del contribuente ai MoB si rimanda al **Sub Allegato 87.A.A.**

INDICATORI ELEMENTARI

Gli indicatori elementari utilizzati ai fini del calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale per l'ISA DG14U sono differenziati **in due gruppi**:

1. **Indicatori elementari di affidabilità.** Tali indicatori individuano l'attendibilità di relazioni e rapporti tra grandezze di natura contabile e strutturale, tipici del settore e/o del modello organizzativo di riferimento, all'interno di specifici intervalli di valori su una scala da 1 a 10.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari:

- Ricavi per addetto;
- Valore aggiunto per addetto;
- Reddito per addetto.

2. **Indicatori elementari di anomalia.** Tali indicatori segnalano la presenza di profili contabili e/o gestionali atipici rispetto al settore e/o al modello organizzativo di riferimento o evidenziano incongruenze riconducibili ad ingiustificati disallineamenti tra le informazioni dichiarate nei modelli di rilevazione dei dati per l'applicazione degli ISA, ovvero tra queste e le informazioni presenti nei modelli dichiarativi e/o in altre banche dati, con riferimento a diverse annualità d'imposta. Gli indicatori partecipano al calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale soltanto quando l'anomalia è presente; trattandosi di indicatori riferibili unicamente ad anomalie, il relativo punteggio di affidabilità fiscale viene misurato o con una scala da 1 a 5 o con il valore 1 che evidenzia la presenza di una grave anomalia.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari suddivisi nelle successive sezioni:

Gestione caratteristica:

- Costo del venduto (relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) negativo;
- Costo del venduto e per la produzione di servizi negativo;
- Corrispondenza delle esistenze di prodotti finiti, materie prime e merci con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di opere e servizi di durata ultrannuale con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso con le relative rimanenze;
- Copertura delle spese per dipendente;
- Analisi dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti;

- Assenza del numero di associati in partecipazione in presenza dei relativi utili;
- Margine operativo lordo negativo.

Gestione dei beni strumentali:

- Incidenza degli ammortamenti;
- Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti per locazione finanziaria.

Redditività:

- Reddito operativo negativo;
- Risultato ordinario negativo.

Gestione extra-caratteristica:

- Incidenza degli accantonamenti;
- Incidenza degli oneri finanziari netti sul reddito operativo lordo.

Attività non inerenti:

- Tipologia di attività: Apparecchi automatici da intrattenimento con vincita in denaro (New slot, VLT) >50% dei ricavi;
- Tipologia di attività: Tabacchi, valori bollati e altri generi di monopolio >50% dei ricavi.

Le formule delle variabili e degli indicatori sono riportate nel **Sub Allegato 87.A.D.**

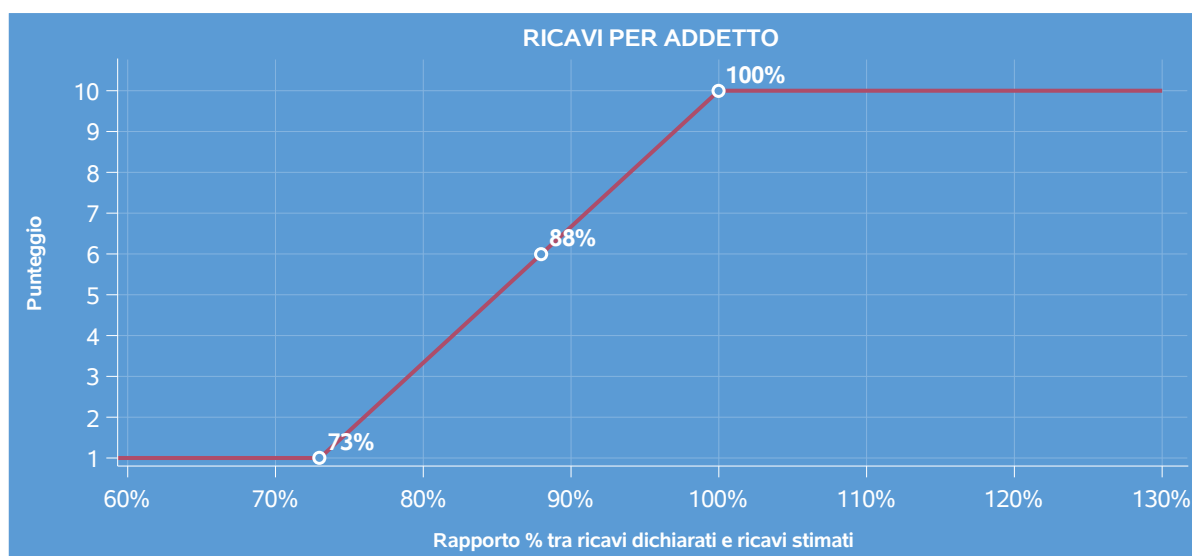
INDICATORI ELEMENTARI DI AFFIDABILITÀ

RICAVI PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità dell'ammontare di **ricavi** che un'impresa consegue attraverso il processo produttivo con riferimento al contributo di ciascun **addetto**.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra i ricavi dichiarati per addetto e i ricavi per addetto stimati.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando i ricavi dichiarati sono maggiori o uguali rispetto a quelli stimati, ovvero il rapporto tra i ricavi dichiarati e i ricavi stimati presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento¹, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato² fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



I ricavi stimati sono determinati sulla base di una funzione di regressione dei "Ricavi e degli **Aggi** derivanti dalla vendita di generi soggetti ad **aggio o ricavo fisso**" per addetto e sono inizialmente moltiplicati per il **fattore correttivo (FC)**, al fine di neutralizzare la componente relativa all'**Attività**

¹La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,30898)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima dei ricavi per addetto.

²Punteggio = $1 + 9 \times \frac{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})]}{[1 - \exp(-\text{sigma})]}$

istituzionale, e successivamente ponderati per $(1 - \text{Coefficiente di scorporo})$, al fine di neutralizzare la componente relativa all'attività di vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso. Le modalità di calcolo del **Coefficiente di scorporo** sono riportate nel **Sub Allegato 87.A.E**.

I coefficienti della funzione di regressione e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 87.A.B**.

La stima dei "Ricavi e degli **Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso**" per addetto è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività delle imprese (ad esempio, dovute a diverse abilità manageriali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 89**.

VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO

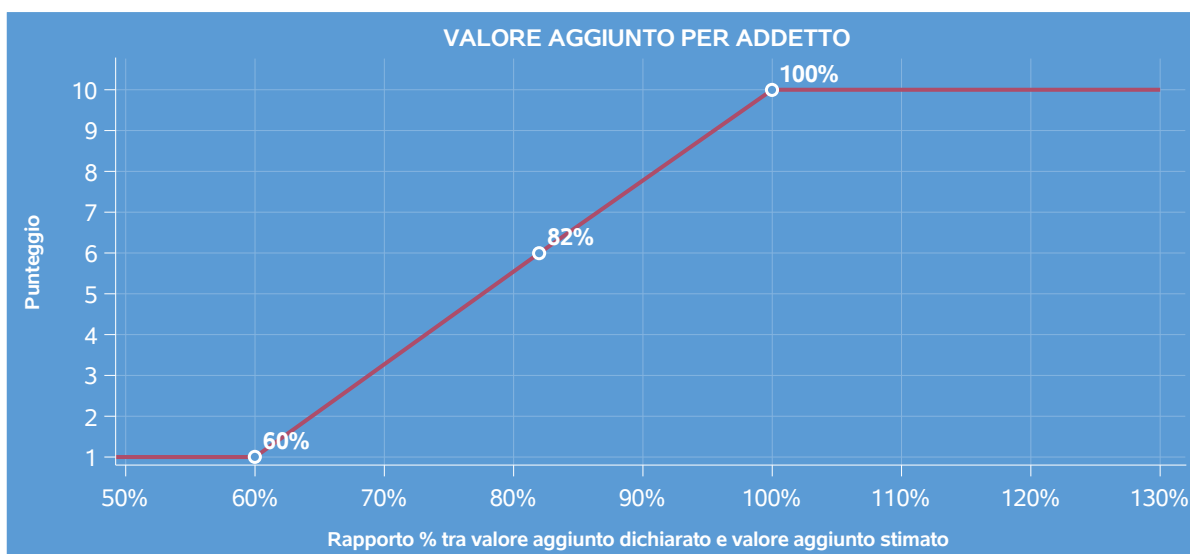
L'indicatore misura l'affidabilità del **valore aggiunto** creato con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il valore aggiunto dichiarato per addetto e il valore aggiunto per addetto stimato.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il valore aggiunto dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato, ovvero il rapporto tra il valore aggiunto dichiarato e il valore aggiunto stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento³, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁴ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.

³La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,51861)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima del valore aggiunto per addetto.

⁴Punteggio = $1 + 9 \times \{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})] / [1 - \exp(-\text{sigma})]\}$



Il valore aggiunto stimato è determinato sulla base di una funzione di regressione del "Valore aggiunto per addetto" ed è moltiplicato per il **fattore correttivo (FC)**, al fine di neutralizzare la componente relativa all'**Attività istituzionale**.

I coefficienti della funzione di regressione e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 87.A.C.**

La stima del "Valore aggiunto per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività delle imprese (ad esempio, dovute a diverse abilità manageriali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 89**.

REDDITO PER ADDETTO

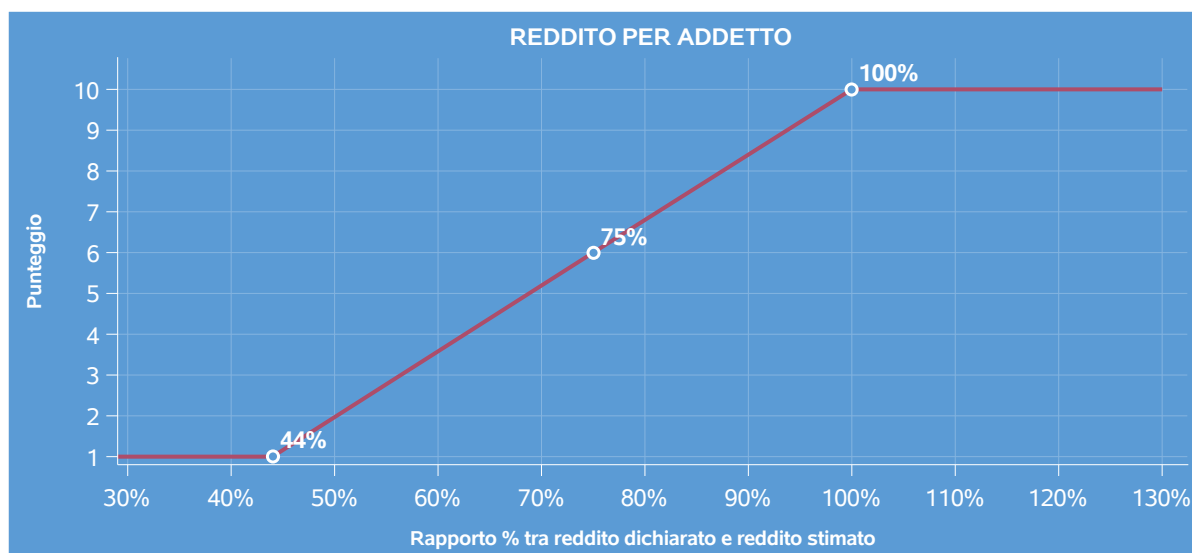
L'indicatore misura l'affidabilità del **reddito** che un soggetto economico realizza in un determinato periodo di tempo con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il reddito dichiarato per addetto e il reddito per addetto stimato.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il reddito dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato ovvero il rapporto tra reddito dichiarato e reddito stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento⁵ o

⁵La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,82559)$, ovvero l'esponenziale della deviazione standard (sigma), con segno negativo, del logaritmo del rapporto tra reddito per addetto dichiarato e reddito per addetto dichiarato più la differenza tra valore aggiunto per addetto stimato e dichiarato.

il reddito dichiarato è negativo, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁶ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



Il reddito stimato è pari alla somma del reddito dichiarato e dell'eventuale maggior valore aggiunto stimato.

Il valore aggiunto stimato è moltiplicato per il [fattore correttivo \(FC\)](#), al fine di neutralizzare la componente relativa all'[Attività istituzionale](#).

⁶Punteggio = $1 + 9 \times \frac{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})]}{[1 - \exp(-\text{sigma})]}$

INDICATORI ELEMENTARI DI ANOMALIA

GESTIONE CARATTERISTICA

COSTO DEL VENDUTO (RELATIVO A PRODOTTI SOGGETTI AD AGGIO O RICAPO FISSO) NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia concernenti il [costo del venduto relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso](#).

Nel caso in cui tale costo sia negativo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

COSTO DEL VENDUTO E PER LA PRODUZIONE DI SERVIZI NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al [costo del venduto e per la produzione di servizi](#).

Nel caso in cui tale costo sia negativo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI PRODOTTI FINITI, MATERIE PRIME E MERCI CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale", al netto delle "Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso", e le relative rimanenze finali per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale per una attività di impresa.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI OPERE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale per una attività di impresa.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI PRODOTTI SOGGETTI AD AGGIO O RICAVO FISSO CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale per una attività di impresa.

COPERTURA DELLE SPESE PER DIPENDENTE

L'indicatore verifica che l'impresa generi un valore aggiunto per addetto coerente con le spese per dipendente.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto per addetto⁷. Le spese per dipendente sono calcolate come rapporto tra le "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa", al netto delle "Spese per prestazioni rese da professionisti esterni", delle "Spese per collaboratori coordinati e continuativi" e delle "Spese per compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)", e il [numero dipendenti](#).

Nel caso in cui il rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto per addetto assuma valori superiori all'unità l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

ANALISI DELL'APPORTO DI LAVORO DELLE FIGURE NON DIPENDENTI

L'indicatore monitora la corretta compilazione dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

A tal fine, per ciascuna figura di addetto non dipendente (collaboratori familiari, familiari diversi, associati in partecipazione, soci amministratori, soci non amministratori) e a seconda della natura giuridica dell'impresa di appartenenza, è stato definito un valore percentuale minimo di apporto di

⁷ Quando il denominatore dell'indicatore "Copertura delle spese per dipendente" è non positivo, l'indicatore **non è applicato**.

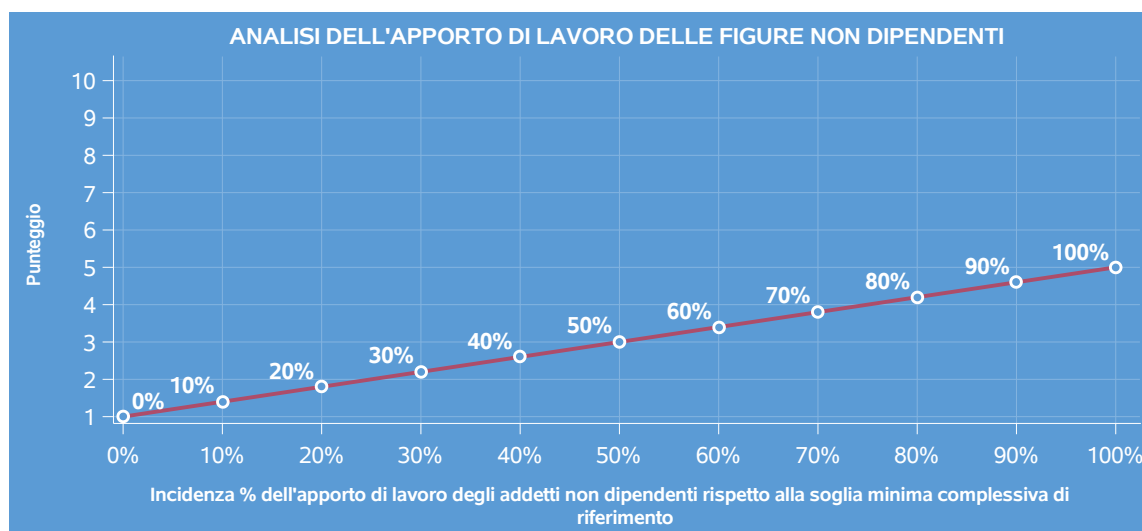
lavoro per addetto, differenziato per numero di addetti per figura di addetto non dipendente (si veda la tabella seguente).

Tale valore rappresenta la soglia minima di riferimento dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

Soglia minima percentuale di apporto di lavoro per addetto delle figure non dipendenti

NATURA GIURIDICA	Numero addetti per figura	COLLABORATORI FAMILIARI	FAMILIARI DIVERSI	ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE	SOCI AMMINISTRATORI	SOCI NON AMMINISTRATORI
Persone fisiche	1	50	30	10		
	2	50	30	8		
	3	50	30	5		
	4	50	30	3		
	5	50	30	2		
	>5	50	30	1		
Società di persone	1		30	10	100	20
	2		30	8	75	15
	3		30	5	67	13
	4		30	3	63	13
	5		30	2	60	8
	>5		30	1	50	4
Società di capitali e enti non commerciali	1		30	10	50	10
	2		30	8	38	8
	3		30	5	33	5
	4		30	3	31	3
	5		30	2	28	2
	>5		30	1	16	1

Nel caso in cui la percentuale complessiva di apporto di lavoro degli addetti non dipendenti dichiarata sia inferiore alla soglia minima complessiva di riferimento, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio⁸ assume un valore compreso tra 1 e 5, come da grafico successivo.



⁸Punteggio = 1+4 x(apporto di lavoro degli addetti non dipendenti/soglia minima complessiva di riferimento)

ASSENZA DEL NUMERO DI ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE IN PRESENZA DEI RELATIVI UTILI

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia nei casi di mancata dichiarazione dell'apporto di lavoro degli "Associati in partecipazione" in presenza degli "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro".

Nel caso in cui si verifichi tale anomalia, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

MARGINE OPERATIVO LORDO NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al [margine operativo lordo](#).

Nel caso in cui detto margine sia negativo e il valore aggiunto sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

GESTIONE DEI BENI STRUMENTALI

INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI

L'indicatore verifica la coerenza tra ammortamenti per beni mobili strumentali e relativo valore.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli [ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro](#) e il [valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro](#), parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta / 12).

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia superiore al valore della soglia massima di riferimento (25%), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora l'importo degli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia positivo e il valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

INCIDENZA DEI COSTI PER BENI MOBILI ACQUISITI IN DIPENDENZA DI CONTRATTI PER LOCAZIONE FINANZIARIA

L'indicatore verifica la coerenza tra canoni di leasing e valore dei relativi beni strumentali acquisiti in leasing.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente

deducibili oltre il periodo di durata del contratto", e il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria", parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta/12).

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia superiore al valore della soglia massima di riferimento (55%), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora i "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto", siano positivi e il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria" sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

REDDITIVITÀ

REDDITO OPERATIVO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il **reddito operativo** è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione e il margine operativo lordo sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

RISULTATO ORDINARIO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il **risultato ordinario** è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA

INCIDENZA DEGLI ACCANTONAMENTI

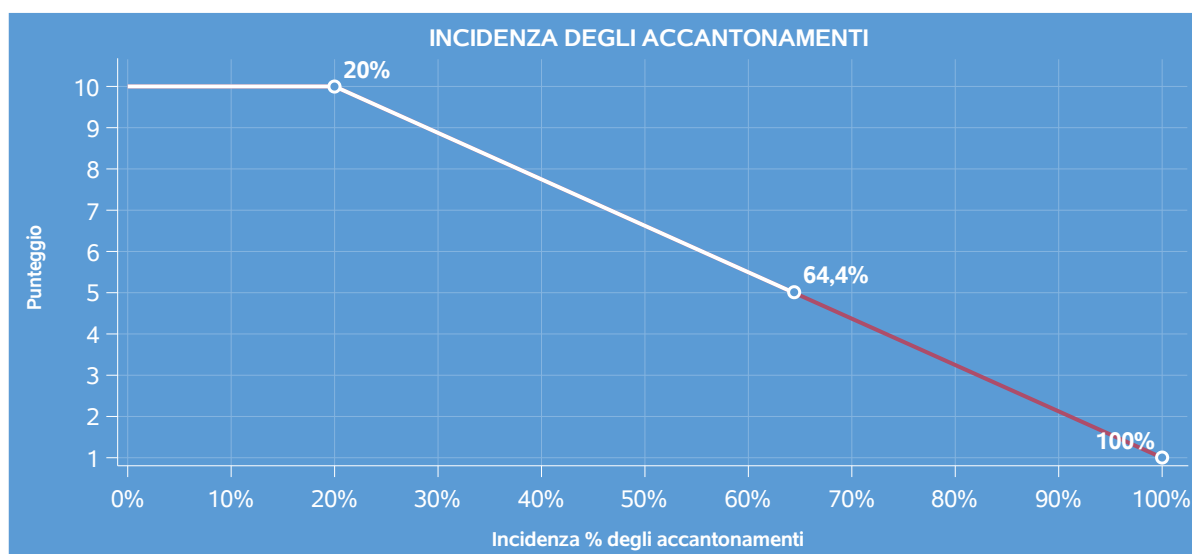
L'indicatore verifica la plausibilità degli accantonamenti rispetto alla capacità dell'impresa di produrre reddito attraverso la propria gestione caratteristica.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli "Accantonamenti" e il **margine operativo lordo**.

Qualora gli "Accantonamenti" siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza degli accantonamenti" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (20%), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (100%), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di

riferimento, il punteggio è modulato⁹ fra 1 e 10.



L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

Qualora il margine operativo lordo sia non positivo, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

INCIDENZA DEGLI ONERI FINANZIARI NETTI SUL REDDITO OPERATIVO LORDO

L'indicatore verifica la plausibilità dell'indebitamento finanziario dell'impresa, permettendo di evidenziare eventuali squilibri tra la gestione operativa (comprensiva di ammortamenti e canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria) e la gestione finanziaria.

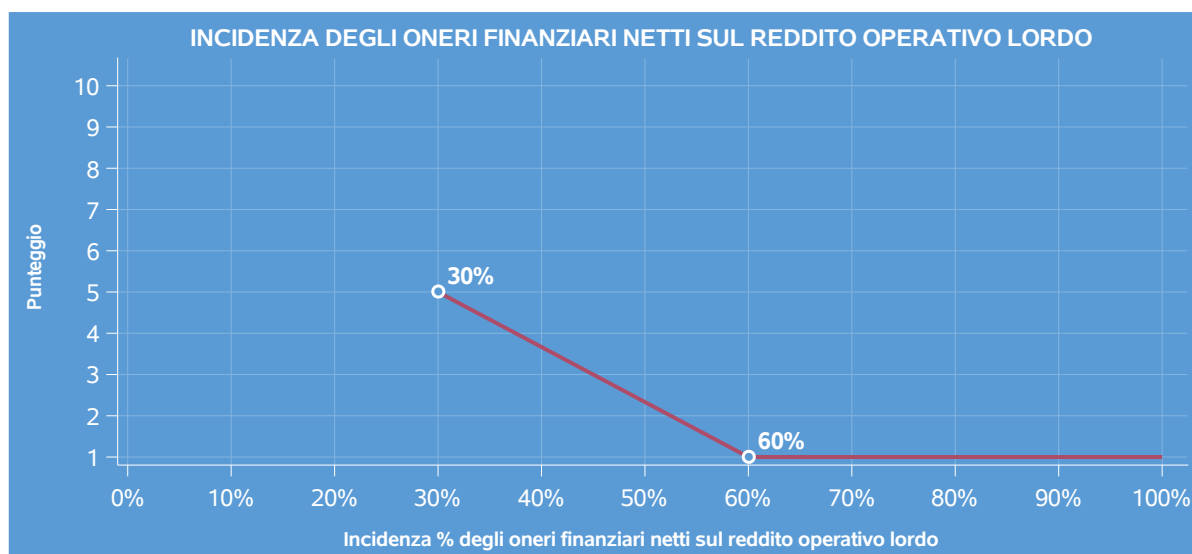
L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli **oneri finanziari netti** e il **reddito operativo lordo**.

Qualora gli oneri finanziari netti siano non positivi, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza degli oneri finanziari netti sul reddito operativo lordo" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 5. Quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**60%**) il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore superiore alla soglia minima (**30%**) e inferiore alla soglia massima di riferimento, il punteggio è modulato¹⁰ fra 1 e 5.

⁹ Punteggio = $10 - 9 \times \frac{(\text{indicatore} - \text{soglia minima})}{(\text{soglia massima} - \text{soglia minima})}$

¹⁰ Punteggio = $5 - 4 \times \frac{(\text{indicatore} - \text{soglia minima})}{(\text{soglia massima} - \text{soglia minima})}$



Qualora il reddito operativo lordo sia non positivo l'indicatore è **applicato** e assume punteggio pari ad 1.

In assenza di anomalia, l'indicatore non è applicato e il relativo punteggio di affidabilità non è calcolato.

ATTIVITÀ NON INERENTI

Gli indicatori di questa tipologia individuano situazioni in cui il contribuente svolge in prevalenza attività economiche non rientranti nell'ambito di applicazione dell'ISA di riferimento.

Di seguito sono riportate le attività non inerenti.

TIPOLIGIA DELL'ATTIVITÀ: APPARECCHI AUTOMATICI DA INTRATTENIMENTO CON VINCITA IN DENARO (NEW SLOT, VLT) > 50% DEI RICAVI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi da "Apparecchi automatici da intrattenimento con vincita in denaro (New slot, VLT)", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

TIPOLIGIA DELL'ATTIVITÀ: TABACCHI, VALORI BOLLATI E ALTRI GENERI DI MONOPOLIO > 50% DEI RICAVI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi da "Tabacchi, valori bollati e altri generi di monopolio", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

SUB ALLEGATI

SUB ALLEGATO 87.A.A - ASSEGNAZIONE AI MOB

In fase di applicazione, per l'assegnazione dei contribuenti ai MoB viene utilizzata una combinazione di due tecniche statistiche di tipo multivariato (analisi fattoriali e modelli di mistura finita) che utilizza le seguenti variabili:

Analisi fattoriale	Nome variabile	Descrizione variabile
Gamma dei servizi offerti e Canale integrato/coordinato verticale	NEW_QUOTAFISSA_P	Giochi numerici a quota fissa (lotto, ecc.)
	NEW_LOTTERIA_P	Lotterie
	NEW_TOTALIZZATORE_P	Giochi numerici a totalizzatore (superenalotto, win for life, ecc.)
	NEW_PAGAMENTO_P	Servizi di pagamento (bollo auto, canone Rai, ecc.)
	NEW_ATTSLLOT_P	Apparecchi automatici da intrattenimento con vincita in denaro (New slot, VLT)
	NEW_SCOMM_NO_FRAN	Scommesse (a base ippica, sportiva, ecc.) non in Franchising
	NEW_EVENTO	Organizzazione di manifestazioni ed eventi sportivi, non di Club o Associazioni
	NEW_ANIMALI_P	Allenamento di animali a fini sportivi
	NEW_PROFESSIONISMO_P	Attività sportive degli atleti professionisti

Analisi fattoriale	Nome variabile	Descrizione variabile
	NEW_ARBITRI_P	Attività professionali degli operatori sportivi indipendenti (arbitri, giudici, cronometristi ecc.)
	NEW_FRANCHISING_SN	Franchising e altre forme di affiliazione commerciale
Struttura dei ricavi	NEW_CLUB_SN	Club sportivo
	NEW_ASSOCIAZIONE_SN	Associazione Sportiva Dilettantistica o Società Sportiva Dilettantistica

Sulla base di tali variabili, il contribuente viene assegnato ad uno o più MoB attraverso l'attribuzione di una probabilità di appartenenza, come descritto nell'**Allegato 88**.

Le matrici ed i vettori per il calcolo delle probabilità di appartenenza ai MoB sono riportati nell'**Allegato 90**.

SUB ALLEGATO 87.A.B - FUNZIONE "RICAVI PER ADDETTO"

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione "Ricavi per addetto", con la spiegazione dei coefficienti.

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
INPUT PRODUTTIVI	Valore dei beni strumentali	(*)	0,080949369810758	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,08% del Ricavo stimato
	Costi produttivi	(*)	0,330989577746184	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,33% del Ricavo stimato
	Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*)	0,120977256400273	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,12% del Ricavo stimato
	Canoni relativi a beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria	(*)	0,034805392233996	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,03% del Ricavo stimato
	Quota dei Collaboratori familiari e dei Soci, escluso il primo, e/o associati		0,130721210563368	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,13% del Ricavo stimato
VARIABILI STRUTTURALI	Periodo d'imposta 2020		—0,08358102532483	In corrispondenza del periodo d'imposta 2020 si ha una flessione dell'8,36% del Ricavo stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Pensionato titolare della ditta individuale con numero di Addetti non superiore a due		—0,101383967683386	La condizione di 'Pensionato titolare della ditta individuale con numero di Addetti non superiore a due' determina una diminuzione del 10,14% del Ricavo stimato
	Pubblicità e sponsorizzazione diviso 100		0,063627693893672	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,06% del Ricavo stimato
	Raccolta a distanza (on line) diviso 100		0,218566644105802	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,22% del Ricavo stimato
MODELLI DI BUSINESS (MoB)	Probabilità di appartenenza al MoB 1 — Centri scommesse		0,227328056175921	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 22,73% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 2 — Centri scommesse in franchising		0,190353045545636	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 19,04% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 3 — Contribuenti che si occupano prevalentemente di scommesse e altri giochi a ricavo fisso		0,165284082275543	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 16,53% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 7 — Contribuenti che svolgono prevalentemente attività di organizzazione di manifestazioni ed eventi sportivi		0,046053929120162	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 4,61% del Ricavo stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
MISURE DI CICLO DI SETTORE	Tassi di interesse bancari (prestiti alle imprese) — Banca d'Italia		—0,030619053429908	Un aumento di un punto della variabile determina una flessione del 3,06% del Ricavo stimato
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	(Costi produttivi, quota fino a 1.800.000) elevato a 2	(*)	0,048076927271495	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,05% del Ricavo stimato
	Ammortamenti per beni mobili strumentali elevato a 2	(*)	—0,016590632757615	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,02% del Ricavo stimato
	(Valore dei beni strumentali) x (Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore)	(****)	—0,001797522993398	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,002% del Ricavo stimato
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima		2,136113526780727	
Coefficiente di rivalutazione			1	
Coefficiente individuale	Vedasi Allegato 89			

(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $\text{LN}[1+XC/(N^{\circ}\text{addetti} \times 1.000)]$ o $\text{LN}[1+\text{MIN}[XC/(N^{\circ}\text{addetti} \times 1.000)]$, quota valore in migliaia pro capite]]

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $\text{LN}[1+XN/(N^{\circ}\text{addetti})]$ o $\text{LN}[1+\text{MIN}[XN/(N^{\circ}\text{addetti})]$, quota valore pro capite]]

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $\text{LN}(1+N^{\circ}\text{addetti})$

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $\text{LN}(1+XS)$

Le variabili dipendenti sono utilizzate in stima come $\text{LN}[1 + \text{YC}/(\text{N}^\circ \text{addetti} \times 1.000)]$, dove: YC è uguale a Ricavi oppure Compensi oppure Valore aggiunto.

Le misure di ciclo settoriale relative al periodo di imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.

SUB ALLEGATO 87.A.C - FUNZIONE "VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO"

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione "Valore aggiunto per addetto", con la spiegazione dei coefficienti.

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
INPUT PRODUTTIVI	Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore	(*)	0,235077793049707	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,24% del VA stimato
	Valore dei beni strumentali	(*)	0,092258101912767	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,09% del VA stimato
	Costo del venduto e per la produzione di servizi	(*)	0,051092939221934	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,05% del VA stimato
	Costo per servizi al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio	(*)	0,153306366541862	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,15% del VA stimato
	Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*)	0,156168839156144	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,16% del VA stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
VARIABILI STRUTTURALI	Periodo d'imposta 2020		—0,215601213314675	In corrispondenza del periodo d'imposta 2020 si ha una flessione del 21,56% del VA stimato
	Cooperativa		—0,358049194250815	La condizione di 'Cooperativa' determina una diminuzione del 35,80% del VA stimato
	Raccolta a distanza (on line) diviso 100		0,287797085005073	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,29% del VA stimato
MODELLI DI BUSINESS (MoB)	Probabilità di appartenenza al MoB 1 — Centri scommesse		0,555123317860526	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 55,51% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 2 — Centri scommesse in franchising		0,516080469721197	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 51,61% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 3 — Contribuenti che si occupano prevalentemente di scommesse e altri giochi a ricavo fisso		0,456020365402099	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 45,60% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 6 — Contribuenti che svolgono prevalentemente attività di allenamento di animali a fini sportivi		0,173089088713634	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 17,31% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 7 — Contribuenti che svolgono prevalentemente attività di organizzazione di manifestazioni ed eventi sportivi		0,214252615204788	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 21,43% del VA stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
MISURE DI CICLO DI SETTORE	Tassi di interesse bancari (prestiti alle imprese) — Banca d'Italia		—0,046586603985178	Un aumento di un punto della variabile determina una flessione del 4,66% del VA stimato
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	(Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore, quota fino a 1.100.000) elevato a 2	(*)	0,045543633005178	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,05% del VA stimato
	(Valore dei beni strumentali) x (Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore)	(****)	—0,001736322110673	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,002% del VA stimato
	(Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore) x (Costo per servizi al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio)	(****)	—0,003105012038927	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,003% del VA stimato
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima		1,769857433383036	
Coefficiente di rivalutazione			1,085559886348622	

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
Coefficiente individuale	Vedasi Allegato 89			

(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $\text{LN}[1+XC/(N^{\circ}\text{addetti} \times 1.000)]$ o $\text{LN}[1+\text{MIN}[XC/(N^{\circ}\text{addetti} \times 1.000)]$, quota valore in migliaia pro capite]]

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $\text{LN}[1+XN/(N^{\circ}\text{addetti})]$ o $\text{LN}[1+\text{MIN}[XN/(N^{\circ}\text{addetti})]$, quota valore pro capite]]

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $\text{LN}(1+N^{\circ}\text{addetti})$

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $\text{LN}(1+XS)$

Le variabili dipendenti sono utilizzate in stima come $\text{LN}[1+YC/(N^{\circ}\text{addetti} \times 1.000)]$, dove: YC è uguale a Ricavi oppure Compensi oppure Valore aggiunto.

Le misure di ciclo settoriale relative al periodo di imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.

SUB ALLEGATO 87.A.D - FORMULE DELLE VARIABILI E DEGLI INDICATORI

Di seguito sono riportate le formule delle variabili e degli indicatori economico-contabili utilizzati nell'ISA DG14U:

Addetti¹¹ (ditte individuali) = Titolare + Numero dipendenti + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + Numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione.

Addetti (società) = Numero dipendenti + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione + Numero soci amministratori + Numero soci non amministratori + Numero amministratori non soci.

Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso = Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso + Proventi derivanti da apparecchi di cui all'art. 110 comma 6 del TULPS - Costo del venduto (relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso).

Ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro = Ammortamenti per beni mobili strumentali - Spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro.

Attività istituzionale¹² = $100 \times [\text{Proventi conseguiti in diretta attuazione degli scopi istituzionali diviso (Ricavi di cui ai commi 1 (Lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR + Proventi conseguiti in diretta attuazione degli scopi istituzionali)}]$, se (Ricavi di cui ai commi 1 (Lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR + Proventi conseguiti in diretta attuazione degli scopi istituzionali) è maggiore di zero; altrimenti assume valore pari a zero.

Coefficiente di scorporo Le modalità di calcolo del coefficiente di scorporo sono riportate nel Sub Allegato 87.A.E.

Cooperativa = 1 se Cooperativa (1= a mutualità prevalente; 2= altra cooperativa) è maggiore di zero; altrimenti assume valore pari a zero.

Costi produttivi = Costo del venduto e per la produzione di servizi + Costo per servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES) + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone).

Costo del venduto e per la produzione di servizi¹³ = (Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime

¹¹ Il titolare è pari a uno. Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100. Il numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa, il numero amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.

Il numero addetti non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta" diviso 12).

¹² La variabile è arrotondata all'intero.

¹³ Ad esclusione dell'utilizzo nell'ambito dell'indicatore elementare di anomalia relativo al "costo del venduto e per la produzione di servizi", se la variabile è minore di zero, viene posta uguale a zero.

e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + (Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci e per la produzione di servizi - Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) - (Beni distrutti o sottratti relativi a materie prime, sussidiarie, semilavorati, merci e prodotti finiti - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti) - (Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso).

Costo del venduto (relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) ¹⁴ = (Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti).

Fattore correttivo (FC) = 1 - (Attività istituzionale diviso 100).

Margine operativo lordo = Valore aggiunto - (Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Spese per prestazioni rese da professionisti esterni - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)).

Numero dipendenti = (Numero delle giornate retribuite - Numero delle giornate di sospensione, C.I.G. e simili del personale dipendente) diviso 312.

Oneri finanziari netti = Interessi e altri oneri finanziari - Risultato della gestione finanziaria.

Organizzazione di manifestazioni ed eventi sportivi, non di Club o Associazioni = Se la variabile Club Sportivo è uguale a zero e la variabile Associazione Sportiva Dilettantistica o Società Sportiva Dilettantistica è uguale a zero, allora la variabile è pari a percentuale di ricavi/compensi derivanti da Organizzazione di manifestazioni ed eventi sportivi, altrimenti la variabile è pari a 0.

Periodo d'imposta 2020 = 1 nel periodo d'imposta 2020; altrimenti la variabile assume valore zero.

Quota dei Collaboratori familiari e dei Soci, escluso il primo, e/o associati = [Numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione + (Numero soci amministratori + Numero soci non amministratori) escluso il primo socio¹⁵]/(Addetti).

Reddito = Risultato ordinario + Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR + Altri proventi e componenti positivi - Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative di cui componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative di cui minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva.

Reddito operativo = Margine operativo lordo - Ammortamenti - Accantonamenti.

¹⁴ Ad esclusione dell'utilizzo nell'ambito dell'indicatore elementare di anomalia relativo al "costo del venduto (relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso)", se la variabile è minore di zero, viene posta uguale a zero.

¹⁵ Il primo socio è rideterminato in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi dell'attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12. La somma del numero soci non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12).

Reddito operativo lordo = **Reddito operativo** + Ammortamenti + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto.

Ricavi = Ricavi di cui ai commi 1 (Lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR - (Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso + Proventi derivanti da apparecchi di cui all'art. 110 comma 6 del TULPS) + (Altri proventi considerati ricavi - Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR) + Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale + Ulteriori componenti positivi per migliorare il profilo di affidabilità.

Risultato ordinario = **Reddito operativo** + Risultato della gestione finanziaria - Interessi e altri oneri finanziari + Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni.

Scommesse (a base ippica, sportiva, ecc.) non in Franchising = se la variabile Franchising e altre forme di affiliazione commerciale è uguale a zero allora la variabile è pari alla percentuale sui ricavi/compensi derivante da Scommesse (a base ippica, sportiva, ecc.), altrimenti la variabile è pari a zero.

Valore aggiunto = **Ricavi** + **Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso** - [(**Costo del venduto e per la produzione di servizi**) + (Costo per servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES)) + Costo per il godimento di beni di terzi (canoni di locazione finanziaria e non finanziaria, di noleggio, ecc.) + Spese per prestazioni rese da professionisti esterni + (Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva)].

Valore dei beni strumentali = La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.

Valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria - Spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro.

SUB ALLEGATO 87.A.E - COEFFICIENTE DI SCORPORO

Il coefficiente di scorporo, utilizzato per la neutralizzazione della componente relativa all'attività di vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso, è pari al rapporto:

$$\frac{\text{Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso}}{\text{Margine lordo complessivo aziendale}}$$

dove il **Margine lordo complessivo aziendale** è pari a:

Ricavi - Ulteriori componenti positivi per migliorare il profilo di affidabilità + Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso - Costo del venduto e per la produzione di servizi

Se il coefficiente di scorporo risulta maggiore di 1, viene posto uguale a 1.

La neutralizzazione non viene effettuata nei seguenti casi:

- Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso + Proventi derivanti da apparecchi di cui all'art. 110 comma 6 del TULPS inferiori o uguali al Costo del venduto relativo alla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso;
- **Ricavi** - Ulteriori componenti positivi per migliorare il profilo di affidabilità + Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso inferiori o uguali al Costo del venduto e per la produzione di servizi.